

VENERDI 8 SETTEMBRE, ORE 21.15
CATTEDRALE DI S. MARIA DEL FIORE

FESTA DELLA NATIVITÀ DI MARIA
E DELLA FONDAZIONE
DELL'OPERA DI SANTA MARIA DEL FIORE

ILDEGARDA LA SIBILLA RENANA

di Cristina Borgogni

con

Cristina Borgogni

e con

Paolo Lorimer

Ensemble San Felice

Federico Bardazzi direttore

Cristina Borgogni
regia

Dario Arcidiacono laptop; Duli Caya, Inna Danila costumi
Alfredo Magnanelli lighting designer; Nicola Cavina regia audio

Programma musicale

HILDEGARD VON BINGEN (1098-1179)

O viridissima virga
Nunc gaudeant antifona

ANONIMO (sec. XIII)

Assi como Iheso Christo n. 247 delle Cantigas de Sancta Maria

HILDEGARD VON BINGEN

Vox de caelo facta e lezione I
O rubor sanguinis antifona
Ordo Virtutum e sequenza *Virga ac diadema*
O Organus Ecclesie antifona
Vidi quoque, quod superior ignis firmamenti lezione II
O vos imitatores responsorio
Vidi etiam tres imagines lezione III
Columba aspecti sequenza

ANONIMO (sec. XIV)

Saltarello strumentale

HILDEGARD VON BINGEN

O pulchrae facies antifona
O felix anima responsorio
Iterum audivi vocem de caelo lezione II variazione
O coruscans lux antifona

Tradizione orientale

*Vebadi inno** (arr. Peter Deunov)

ANONIMO (sec. XIV)

Gbaetta strumentale

Ensemble San Felice

Vittoria Giacobazzi, Chiara Galioto soprano; Elisa Malatesti
mezzosoprano; Simone Emili tenore
Emanuele Meneoni, Dielli Hoxha bassi; Federico Bardazzi viola;
Marco Di Manno flauti
Dimitri Betti organo portativo; Donato Sansone arpa, campane,
cimbali, cromorno, didgeridoo, flauto di corno, riq, salterio,
tamburello, tamburo; Elisa Malatesti arpa, campane tibetane, canllon,
gong, kalimba, salterio, surpeti, tamburo del mare, tampura

Ensemble Capriccio Armonico*

Gianni Mini
maestro del coro

La straordinaria figura di Hildegard von Bingen (Ildegarda di Bingen), badessa benedettina vissuta nella valle del Reno, ha ricevuto in questi ultimi anni un'attenzione speciale, anche in seguito alla sua proclamazione nel 2012 a dottore della chiesa da parte di papa Benedetto XVI. Ildegarda fu teologa, poetessa, musicista, linguista, taumaturga, naturalista, profetessa, doti che le valsero da parte dei cronisti coevi l'appellativo di "Sibilla del Reno". Nello spettacolo ideato da Cristina Borgogni, Ildegarda insieme al suo fedele segretario Volmar, ricorda la sua vita intensa e appassionata, piena di incontri con papi e imperatori, di miracoli, di studi nei più disparati campi del sapere. Parla delle sue visioni, ricorda i suoi dolori e le sue gioie, i suoi affetti, le sue lotte, consegnandoci un messaggio profondo di fede, di straordinaria modernità. Lo spettacolo - una sorta di viaggio spirituale volto alla conquista della consapevolezza della luminosa forza interiore insita in ogni uomo, quella «Viridità» di cui Ildegarda parla frequentemente - è impreziosito dalle musiche da lei stessa composte. Attraverso la sua parola e la sua musica,

pervenutaci nella raccolta *Symphonia harmoniae caelestium revelationum*, partendo dal suo carisma profetico, il cui punto focale è il *Liber divinatorum operum*, viene a configurarsi una Hildegard a due voci, strumento e specchio riverberante delle *revelationes* divine. In particolare poesia e musica vivono in questo spettacolo in un'estatica e coinvolgente simbiosi attraverso l'alternanza tra parola e suono, reso particolarmente efficace grazie a un vasto dispiegamento di strumenti di ogni tipo. Anche i testi delle composizioni musicali sono frutto della spiccata creatività artistica della santa e raggiungono, in uno stile semplice ma profondo, vertici di contemplazione teologica paragonabili a quelli delle sue opere profetiche. Il contributo degli strumenti trova le sue ragioni storiche nelle cronache dell'epoca, che ci dipingono la stessa Hildegard intenta a salmodiare accompagnandosi alla cetra e al salterio. Completano il programma musicale una cantiga de Sancta Maria, che la tradizione attribuisce al re Alfonso X il Saggio, due danze tardomedievali e un inno della tradizione orientale elaborato dal pensatore bulgaro Peter Deunov. Selezione delle musiche a cura di Dario Arcidiacono e Federico Bardazzi. Lo spettacolo è realizzato in collaborazione con Opera Network.

Cristina Borgogni, attrice e regista, ha frequentato la Bottega teatrale di Vittorio Gassman e la Scuola di Drammaturgia di Eduardo De Filippo. Ha recitato in numerose pièces teatrali, come protagonista in: *La donna è mobile* di Scarpetta regia E. De Filippo, *Elektra* di Hofmannsthal regia G. Compagnoni, *Otello* di Shakespeare regia C. Bene, *Arlecchino servitore dei due padroni* di Goldoni regia C. Alighiero, *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare regia G. Mauri, *La Mandragola* di Machiavelli regia W. Manfrè, *Orlando* di Woolf regia S. Bitonti, *La vita che ti diedi* di Pirandello regia M. Ferrero, *Candida* di Shaw regia I. Ghione, *I Vicerè* di De Roberto regia P. Degli Esposti, *L'Avaro* di Moliere regia I. Ghione, *La Locandiera* di Goldoni regia G. Venetucci, *Medea* di Eschilo regia N. Anzelmo. In ambito cinematografico e televisivo si fa conoscere al pubblico del grande schermo in *Ciao Professore*, *Carabinieri*, *La Squadra*.

Paolo Lorimer, attore di fama internazionale in ambito teatrale, cinematografico, radiofonico e televisivo, ha studiato regia e recitazione alla San Francisco State University in California. Si è diplomato alla Bottega teatrale di Vittorio Gassmann. Ha recitato, fra gli altri, nei seguenti lavori teatrali: *Riccardo III* di Shakespeare (coprotagonista) regia M. Ranieri, *Orestide* di Eschilo/Krypton regia F. Causeruccio, *Amleto* di Shakespeare regia N. Anzelmo, *Il giardino dei ciliegi* di Cechov regia G. Venetucci, *Il gioco dell'amore e del caso* di Marivaux regia M. Kustermann, *Il pre-*

sidente di Familiari regia K. Zanussi, *La danza immobile* di Crippa regia E. De Capitani. Ha recitato in molti film, fra cui: *Francisco*, *El padre Jorge* regia B. Docampo, *Gangs of New York* regia M. Scorsese, *Francesco* regia L. Cavani, *Camera con vista* regia di J. Ivory. Per la televisione: *Un posto al sole*, *Don Matteo 6*, *Elisa di Rivombrosa 2*, *Distretto di polizia*, *La squadra*, *Cuori rubati*, *Incantesimo 4*, *Un prete fra noi*, *Avvocati*.

L'Ensemble San Felice è un gruppo vocale e strumentale fondato nel 1993 da Federico Bardazzi. Il repertorio spazia dal Medioevo alla musica contemporanea. Costante è l'approfondimento della musica di Arvo Pärt, con l'esecuzione del programma *Magnificat*, realizzato con il sostegno dell'Unione Europea e strutturato sulle *Steben Magnificat Antiphonen* e sulla *Berliner Messe*. Di particolare rilievo il progetto *La Musica della Commedia* dantesca che è stato rappresentato in Spagna, Portogallo, Germania, Austria e in Italia al Ravenna Festival e nel Duomo di Firenze per *O flos colende* 2015. L'Ensemble si dedica allo studio del canto gregoriano, dando vita all'iniziativa *In canto gregoriano - incontri internazionali di Firenze*. Fra le numerose incisioni si ricordano i *Sei Mottetti* di Bach, la *Messa sopra l'aria di Fiorenza* di Frescobaldi (Bongiovanni), il CD di *Cantigas de Santa Maria Nigra* sum sed formosa (Bongiovanni) e il dramma liturgico *Quem queritis?* (Tactus). I concerti e le registrazioni dell'Ensemble sono stati trasmessi dalla Rai, dalle radio e televisioni svizzera, tedesca, polacca e dalla BBC.

Federico Bardazzi ha studiato violoncello con André Navarra, Musica da camera con Piero Farulli e con il Quartetto Borodin, Composizione con Carlo Prosperi e Roberto Becheri, Canto gregoriano con Nino Albarosa e Johannes Göschl, Direzione di coro con Roberto Gabbiani e Peter Phillips, Direzione d'orchestra con Myung-Whun Chung. Dirige l'Ensemble San Felice, con cui nel 2005 ha presentato tre oratori di Carissimi al Queen Elisabeth Hall di Londra e sempre a Londra, nel 2008, ha diretto per il Lufthansa Festival of Baroque Music il *Rodrigo* di Händel. Questa produzione è stata poi presentata al Teatro della Pergola di Firenze, dove ha anche diretto *Il Vespro* di Monteverdi. Numerosi i suoi programmi sulla musica medievale fra cui *Musica per San Zanobi nella Firenze del Trecento*. Bardazzi è membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano. Ha tenuto corsi di canto gregoriano nel 2014 a Seoul per il World Symposium of Choral Music e a Gerusalemme per la Israel Choir Conductor Association. Incide per Brilliant, Tactus, Bongiovanni. È docente di Musica d'insieme e Musica barocca presso il Conservatorio «G. Puccini» di La Spezia.